

XXI Anniversario Strage di Linate

Bosco dei Faggi – 8 ottobre 2022

A tutti voi qui presenti va il mio più affettuoso buongiorno.

Buongiorno agli amici familiari, sempre numerosissimi, che non mancano a questo appuntamento annuale a testimonianza del Ricordo che vive sempre nei nostri cuori.

Buongiorno a tutte le Autorità, religiose, civili e militari, pure molto numerose, all'Amministrazione Comunale, ai rappresentanti della Regione che, con la loro presenza condivideranno con noi un momento estremamente importante e significativo.

Quest'anno, oggi per la prima volta, e poi negli anni a seguire, il giorno che 21 anni fa segnò il momento più triste della storia dell'aviazione civile italiana, non vedrà solo la commemorazione di chi con il sacrificio della propria vita, ha guidato e guida il nostro essere e il nostro fare, ma sarà anche la celebrazione di una giornata nazionale che, nelle parole del presidente di ENAC Pierluigi Di Palma, viene dedicata alla cultura della sicurezza dei trasporti e, in particolare, dell'aviazione civile.

Il nostro 8 ottobre da oggi in poi coinciderà sempre con la celebrazione ufficiale della Giornata nazionale "Per non dimenticare" dedicata alla memoria delle vittime dell'incidente di Linate dell'8 ottobre 2001 e come occasione per promuovere la sicurezza, istituita con atto del Parlamento e tanto da noi desiderata e caldeggiata.

Per questo ringrazio ancora una volta il Presidente di ENAC, il Direttore generale Alessio Quaranta e l'onorevole Raffaella Paita che tanto si sono impegnati per ottenere in Parlamento questa ufficializzazione.

Anche questo esserci adoperati per ottenere una Giornata della Memoria è parte del nostro lavoro, del nostro impegno per garantire sempre più sicurezza del trasporto aereo e tutela delle persone che ci lavorano e che ne usufruiscono, coadiuvati dai cari

amici della nostra task force tecnica che con la loro generosa collaborazione, sono sempre al nostro fianco.

L'8 ottobre, d'ora in poi sarà il giorno che guarda sia al passato, per celebrare la memoria di quel che non deve essere dimenticato, sia al futuro, per promuovere la cultura della sicurezza dei trasporti ed in particolare dell'aviazione civile.

Ogni iniziativa atta a promuovere il ricordo verrà sempre celebrata l'8 ottobre di ogni anno.

Nelle scuole, negli uffici, ovunque si voglia dare un segnale di sensibilizzazione all'opinione pubblica in materia di trasporto.

Ci saremmo aspettati che anche il volo dei nostri Cari fosse un buon volo, invece, è accaduta una tragedia e, nella tragedia, abbiamo unito le nostre forze percorrendo l'unica strada che ci sembrava possibile per andare avanti: non mollare mai.

E tutt'oggi cerchiamo di metterci al servizio degli altri offrendo la nostra dolorosa esperienza affinché situazioni come quella che abbiamo vissuto non si abbiano più a ripetere.

Conservare la memoria, i vissuti, il dolore e trasmettere alle nuove generazioni ciò che di positivo potranno ricavare dalle nostre esperienze.

Non mi stancherò mai di ripetere che tutto quello che abbiamo fatto e che continuiamo a fare, lo facciamo per il Loro ricordo, ma in particolar modo per permettere ai nostri giovani, alle nuove generazioni di essere protagonisti di un mondo migliore dove possano vivere con la speranza nel cuore e sognare e concretizzare i loro sogni migliori.

Io so di essere a volte ripetitiva quando parlo dei giovani, ma essi sono tra ciò che mi sta più a cuore.

È a loro che dobbiamo consegnare un futuro, ma anche un presente, migliore. È a loro che spetta il compito di lavorare e seguire i modelli positivi che testimoniamo loro, a loro il non ripetere gli errori passati e puntare sempre verso la luce, verso il sole, verso la fiducia e la speranza.

“Non è che le fiabe dicono ai bambini che esistono i draghi, i bambini lo sanno già da soli. Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti” (così Roberto Benigni in un suo intervento ...).

A voi, bambini ... a voi giovani ... a voi tutti che vi affacciate alla vita, prendete e usate il bagaglio di esperienza, anche pesante, che vi porgiamo e che sia un mondo migliore.

Oggi è commemorazione, ricordo, speranza e sguardo verso il futuro.

Concludo leggendo un passaggio del discorso che Sua Santità ha pronunciato in occasione dell'udienza con il settore del trasporto aereo internazionale, tenutosi il 13 maggio scorso, alla quale ha partecipato anche una nostra delegazione.

Le parole rivolte al mondo aeronautico sono anche per tutto il lavoro che noi familiari abbiamo dedicato e che continuiamo a dedicare per la sicurezza aerea.

Così il Pontefice

“Una vostra preoccupazione è anche quella di attuare adeguati programmi al fine di prevenire gravi incidenti sui mezzi di trasporto

A questo proposito auspico che la giornata nazionale “Per non dimenticare” ideata per ricordare le vittime del tragico incidente aereo di Linate, sia occasione per sensibilizzare le realtà interessate all'aviazione civile sulla centralità del passeggero e il valore di ogni singola persona

Vi incoraggio a portare avanti questo appuntamento annuale, e mi congratulo con voi perché sapete viverlo nella dimensione religiosa ed umana, che per voi trova il suo punto di riferimento nella santa casa di Loreto, nella vostra Patrona, di cui siete particolarmente devoti”.

E saluto tutti con un forte abbraccio e con un pensiero di Santa Teresa di Calcutta come ormai da tradizione.

“Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno”.